



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2010

=====

ADDI' 11/11/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|----------------|----------------------|--------------------|--------------|-----------|-----------|
| POLVERINI | Renata | Presidente | FORTE | Aldo | Assessore |
| CIOCCHETTI | Luciano | Vice Presidente | LOLLOBRIGIDA | Francesco | " |
| ARMENI | Fabio | Assessore | MALCOTTI | Luca | " |
| BIRINDELLI | Angela | " | MAPTEI | Marco | " |
| BUONTEMPO | Teodoro | " | SANTINI | Fabiana | " |
| CANGEMI | Giuseppe Emanuele | " | SENTINELLI | Gabriella | " |
| CETICA | Stefano | " | ZAPPALA' | Stefano | " |
| DI PAOLANTONIO | Pietro | " | ZEZZA | Maria | " |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MATTEI

DELIBERAZIONE N. 517

Oggetto:

Proposta di Legge regionale concernente: "Istituzione dell'elenco regionale Made in Lazio - Prodotto nel Lazio".



517 11 NOV. 2010 *R*

OGGETTO: Proposta di Legge regionale concernente: "Istituzione dell'elenco regionale Made in Lazio - Prodotto nel Lazio".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Turismo e Marketing del Made in Lazio

VISTA l'art.117 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il regolamento 6 settembre 2002 n. 1;

VISTA la L.R.18 febbraio 2002, n. 6;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende riconoscere i prodotti del proprio territorio;

PRESO ATTO della esigenza di dotarsi di una normativa che permetta ai consumatori un'adeguata e trasparente informazione sui prodotti del territorio regionale;

RITENUTO opportuno provvedere a istituire degli elenchi dei prodotti realizzati nel Lazio con attestata la provenienza delle materie prime utilizzate;

VISTO il testo della proposta di Legge Regionale formulato dalla Direzione regionale Turismo, in collegamento con l'Area Attività Normativa della Direzione Attività della Presidenza, come previsto dall'art. 65 - comma 6 - del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, al fine di assicurarne la legittimità costituzionale, la compatibilità con il quadro normativo vigente e la coerenza con le regole tecniche redazionali;

VISTA la relazione a firma dell'Assessore proponente;

all'unanimità

DELIBERA

- di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'allegata proposta di Legge Regionale concernente: "Istituzione dell'elenco regionale Made in Lazio - Prodotto nel Lazio" composta da n. 8 articoli e da una relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



ALLEG. N. 517 *Pr*
DEL 11 NOV. 2010

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:
“ISTITUZIONE DELL’ELENCO REGIONALE *MADE IN LAZIO* –
PRODOTTO NEL LAZIO”

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. La presente legge, al fine di assicurare ai consumatori un'adeguata e trasparente informazione sui prodotti del territorio regionale, detta norme per la realizzazione di un elenco *Made in Lazio* - Prodotto nel Lazio, di seguito denominato elenco.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
2

Art. 2

(Elenco regionale dei prodotti Made in Lazio – Prodotto nel Lazio)


1. L'elenco è tenuto dalla struttura regionale competente in materia di *marketing* del *made in Lazio*, di seguito denominata struttura regionale competente, ed è reso disponibile ai consumatori sul sito istituzionale della Regione.

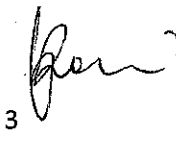
2. L'elenco è suddiviso in tre sezioni:

- a) *Made in Lazio* – tutto Lazio, per i prodotti le cui fasi di lavorazione hanno luogo nel territorio della Regione e per i quali si utilizzano materie prime della Regione stessa;
- b) *Made in Lazio* – realizzato nel Lazio, per i prodotti le cui fasi di lavorazione hanno luogo nel territorio della Regione e per i quali si utilizzano materie prime di importazione o provenienti da altre Regioni;
- c) *Made in Lazio* – materie prime del Lazio, per le materie prime originarie del Lazio che sono commercializzate per la realizzazione di altri prodotti.

3. L'inserimento dei prodotti nell'elenco avviene su richiesta delle imprese interessate ed ha durata per l'anno in corso.

4. Il 31 dicembre di ogni anno la struttura regionale competente procede alla cancellazione dei prodotti dall'elenco, qualora non pervenga la domanda di conferma di cui all'articolo 3, comma 3.



3 

Art. 3

(Procedure di inserimento dei prodotti nell'elenco)

1. Le imprese interessate all'inserimento dei propri prodotti nell'elenco presentano domanda alla struttura regionale competente, secondo il modulo di cui all'allegato A, e comprovano la sussistenza dei requisiti previsti per l'inserimento del prodotto in una delle sezioni di cui all'articolo 2, comma 2, mediante le dichiarazioni sostitutive di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e successive modifiche.

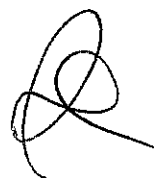
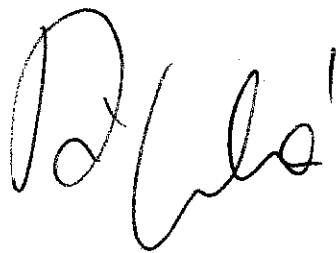
2. La struttura regionale competente procede all'istruttoria delle domande pervenute e, a seguito di valutazione positiva, inserisce il prodotto in una delle sezioni dell'elenco.

3. Le imprese interessate alla permanenza del proprio prodotto nell'elenco presentano domanda di conferma alla struttura regionale competente secondo il modulo di cui all'allegato B, dal 1° al 30 novembre di ogni anno.

4. La struttura regionale competente procede all'istruttoria delle domande di conferma pervenute e, a seguito di valutazione positiva, conferma l'inserimento del prodotto nella sezione di appartenenza.

5. Le imprese il cui prodotto è inserito nell'elenco possono chiedere alla struttura regionale competente la relativa cancellazione in qualsiasi momento.

6. Le domande di cui ai commi 1, 3 e 5 possono essere trasmesse tramite posta elettronica certificata.



prof. Ber.
4

Art. 4
(Controlli)

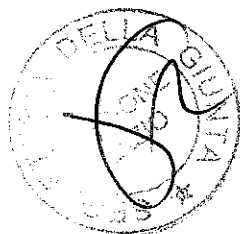
1. La Regione effettua controlli a campione sulla veridicità del contenuto delle domande di cui all'articolo 3, anche avvalendosi di istituti, enti e altri soggetti pubblici o privati competenti in materia.

2. La Giunta regionale, con propria deliberazione, detta le linee guida per il coordinamento e lo svolgimento dell'attività di controllo e costituisce un nucleo interdirezionale coordinato dal responsabile della struttura regionale competente e composto dai competenti dirigenti e funzionari regionali.

3. Il personale addetto ai controlli può accedere agli impianti e alle sedi di attività e richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni.

4. Salvo che il fatto costituisca reato, in caso di mancato riscontro sulla veridicità di quanto dichiarato nelle domande o di mancata collaborazione da parte dell'impresa nell'attività di controllo, la struttura regionale competente procede alla cancellazione del prodotto dall'elenco.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

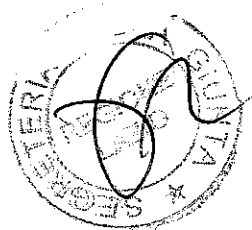
[Handwritten signature]

Art. 5

(Disposizione organizzativa)

1. Ai fini dell'applicazione della presente legge, la Regione può istituire, all'interno della struttura regionale competente, un'apposita struttura amministrativa, secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di organizzazione degli uffici, cui affidare le attività previste dalla presente legge, ivi compresa la tenuta dell'elenco.

Adulo!



[Handwritten signature]

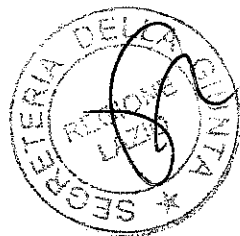
[Handwritten signature] 6 *[Handwritten signature]*

Art. 6

(Modifiche agli allegati)

1. Gli allegati A e B alla presente legge sono modificati, ove necessario, con deliberazione della Giunta regionale.

R. U. S.



R. U. S.
7 fac.

Art. 7

(Disposizione finanziaria)

1. Agli oneri connessi all'attuazione della presente legge si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'UPB B25, di un apposito capitolo denominato "Oneri relativi alla realizzazione dell'elenco regionale *Made in Lazio* – Prodotto nel Lazio", con uno stanziamento, per l'esercizio finanziario 2010, pari a Euro 100 mila, alla cui copertura si provvede mediante il prelevamento di pari importo dal capitolo B25512.

[Handwritten signature]

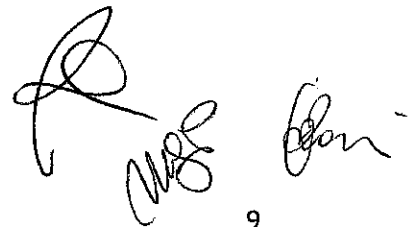
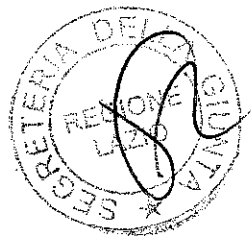


[Handwritten signature]
8

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A (articolo 3, comma 1)

DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI
"MADE IN LAZIO"

Spett.le REGIONE LAZIO
Dipartimento Economico e occupazionale
Direzione regionale Turismo
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
prov. _____ il _____ C.F. _____

residente a _____ prov _____ via _____ cap _____

ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000), in qualità di:

Legale rappresentante della società (denominazione della società) _____

Titolare della ditta individuale (denominazione della ditta) _____

C.F. _____ P. IVA _____

Sede legale via/piazza _____ n. _____

cap _____ Comune _____ Prov. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

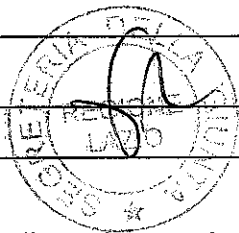
alla Regione Lazio, Direzione regionale Turismo, l'inserimento nell'elenco regionale dei prodotti "Made in Lazio", di cui all'articolo 2, comma 2 della legge _____ nella sezione:

"Made in Lazio – tutto Lazio" per i prodotti le cui fasi di lavorazione hanno luogo nel territorio della Regione e per i quali si utilizzano materie prime della Regione stessa.

"Made in Lazio – realizzato nel Lazio" per i prodotti le cui fasi di lavorazione hanno luogo nel territorio della Regione e per i quali si utilizzano materie prime di importazione o provenienti da altre regioni.

"Made in Lazio – materie prime del Lazio" per le materie prime originarie del Lazio che sono commercializzate per la realizzazione di altri prodotti.

del seguente prodotto¹: _____
(breve descrizione del prodotto)



Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000), ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara che il prodotto sopra descritto ha tutti i requisiti per l'inserimento nell'elenco regionale nella sezione prescelta.

Firma

¹ Compilare il presente allegato per ogni singolo prodotto di cui si chiede l'inserimento nell'elenco regionale.

Li, _____

Il richiedente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale ____ può comprovare la sussistenza dei requisiti previsti per l'inserimento del prodotto nella sezione prescelta dell'elenco anche allegando la seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Li, _____

Firma

(Allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445).



ALLEGATO B (articolo 3, comma 3)

DOMANDA DI CONFERMA DELL'INSERIMENTO
NELL'ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI "MADE IN LAZIO"

Spett.le REGIONE LAZIO
Dipartimento Economico e occupazionale
Direzione regionale Turismo
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
prov. _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ prov. _____ via _____ cap _____

ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000), in qualità di:

- Legale rappresentante della società** (denominazione della società) _____
 Titolare della ditta individuale (denominazione della ditta) _____

C.F. _____ P. IVA _____

Sede legale via/piazza _____ n. _____
cap _____ Comune _____ Prov. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

alla Regione Lazio, Direzione regionale Turismo, la conferma della permanenza nell'elenco regionale dei prodotti "Made in Lazio", di cui all'articolo 2, comma 2 della legge _____ nella sezione:

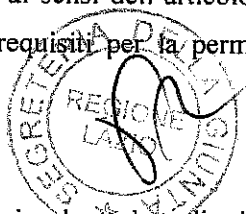
- "Made in Lazio – tutto Lazio"** per i prodotti le cui fasi di lavorazione hanno luogo nel territorio della Regione e per i quali si utilizzano materie prime della Regione stessa.
 "Made in Lazio – realizzato nel Lazio" per i prodotti le cui fasi di lavorazione hanno luogo nel territorio della Regione e per i quali si utilizzano materie prime di importazione o provenienti da altre regioni.
 "Made in Lazio – materie prime del Lazio" per le materie prime originarie del Lazio che sono commercializzate per la realizzazione di altri prodotti.

del seguente prodotto¹: _____
(breve descrizione del prodotto)

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000), ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara che il prodotto sopra descritto ha tutti i requisiti per la permanenza nella sezione di appartenenza dell'elenco regionale.

Firma

¹ Compilare il presente allegato per ogni singolo prodotto di cui si chiede l'inserimento nell'elenco regionale.



Li _____

Il richiedente, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale ____ può comprovare la sussistenza dei requisiti previsti per l'inserimento del prodotto nella sezione prescelta dell'elenco anche allegando la seguente documentazione²:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Li, _____

Firma

(Allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445).



² Compilare solo in caso di variazione della documentazione inviata con la prima domanda di inserimento del prodotto nell'elenco regionale.

Handwritten signature



Assessorato Turismo e Marketing del "Made in Lazio"
L'Assessore

Data _____

Prot.n _____

Relazione alla proposta di legge

Elenco Regionale "Made in Lazio – Prodotto nel Lazio"

Il Lazio è una regione particolarmente ricca di storia, di cultura ed arte, ma è anche un meraviglioso territorio che ospita un sistema produttivo di tutta rilevanza costituito da piccole, medie e grandi imprese che hanno saputo conquistare in Italia ed all'estero posizioni di riferimento nei mercati.

La capacità e la qualità produttiva del Lazio che coniuga l'esperienza della tradizione con innovazioni tecnologiche all'avanguardia ha permesso l'identificazione del prodotto laziale.

Le imprese del Lazio riescono a far apprezzare sempre più i loro prodotti, sia materiali sia immateriali, in quanto legati indissolubilmente al territorio dove la cultura, l'arte e la natura hanno lasciato il segno. Anche questa è l'attrattiva del prodotto laziale legata alla valorizzazione dello stile e della tecnologia sua propria.

La Regione Lazio intende riconoscere alle imprese della regione la propria capacità di produrre ma mira anche ad assicurare ai consumatori un'informazione adeguata e trasparente sulle imprese del territorio e sui loro prodotti.

A tal fine la Regione Lazio intende dettare norme per la realizzazione di un elenco "Made in Lazio-Prodotto nel Lazio", a partecipazione volontaria, tenuto dalla struttura regionale competente e reso disponibile ai consumatori sul sito istituzionale della Regione.

L'elenco "Made in Lazio-Prodotto nel Lazio" è suddiviso in tre sezioni:

- a) "Made in Lazio – tutto Lazio" per i prodotti le cui fasi di lavorazione hanno luogo nel territorio della Regione e per i quali si utilizzano materie prime della Regione stessa.
- b) "Made in Lazio – realizzato nel Lazio" per i prodotti le cui fasi di lavorazione hanno luogo nel territorio della Regione e per i quali si utilizzano materie prime di importazione.
- c) "Made in Lazio – materie prime del Lazio" per le materie prime originarie del Lazio che sono commercializzate per la realizzazione di altri prodotti.

La proposta di legge in argomento disciplina altresì le modalità di inserimento dei prodotti nell'elenco regionale e regola i conseguenti possibili controlli.

Si valorizzerà a costo zero una rete di imprese che può aiutare a modernizzare la Regione, a creare un utile network per l'informazione dei consumatori e far emergere tutte le potenzialità che, il Lazio esprime.

Roma, 20.09.2010



On. Stefano Zappalà